

Centro Servizi IPAB G. Bisognin di Meledo di Sarego (VI)

RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART.35 DEL D.LGS. 81/2008.

Presenti in data 21.12.16

DL	Petris Luigi
RSPP	Ceolin Luca
ASPP-Haccp	Celi Giovanni
MC	Lanzi Cristiana
RLS	Adami Wolmer
RFSP	Xompero Rosita
RdA1	Zanin Giorgio
Resp Staff	Olivieri Cristina
Resp antincendio	Paolo Rosin

firma di presenza

A list of names with handwritten signatures written over them. The names are: Petris Luigi, Ceolin Luca, Celi Giovanni, Lanzi Cristiana, Adami Wolmer, Xompero Rosita, Zanin Giorgio, Olivieri Cristina, and Paolo Rosin.

Contenuti della riunione:

Nel corso della riunione il datore di lavoro sottopone all'esame dei partecipanti:

1. il documento di valutazione dei rischi, nella sua revisione n. 06 del 17.11.15 per un vaglio della sua validità, in considerazione delle valutazioni specifiche effettuate nel corso del 2016;
2. l'andamento degli infortuni e delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria;
3. i criteri di scelta, le caratteristiche tecniche e l'efficacia dei dispositivi di protezione individuale, con particolare attenzione all'approvazione e divulgazione della Istruzione Operativa sull'uso dei guanti e il lavaggio delle mani, quale strumento di codificazione dei comportamenti e buona prassi per prevenire i rischi di infortuni e di malattie professionali;
4. i programmi di informazione e formazione dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute, anche alla luce dei sopralluoghi e delle prove di applicazione del piano di emergenza;
5. obiettivi di miglioramento della sicurezza complessiva sulla base degli obiettivi strategici approvati dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 31 del 28.05.15, in merito al sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

Analisi e decisioni:

1. Con la revisione n. 06 del 17.11.15 il Documento di Valutazione dei Rischi è stato reso più preciso per quanto riguarda la valutazione stress lavoro correlato SLC, MAPO e andamento della formazione; nel corso del 2016 sono stati analizzati soprattutto gli aspetti riguardanti lo stress lavoro correlato, sia con il metodo ISPESL-INAIL (Allegato 1), che con un questionario individuale, comprensivo del MBI (Allegato 2);

Allegato 1. La Valutazione SLC 2016, del 13.09.16 prot. 1568, che è stata effettuata con il metodo ISPESL-INAIL ha fatto emergere un punteggio di 14, confermando in tal modo il livello di rischio BASSO, con livello analogo per tutti i punteggi intermedi (indicatori aziendali, contesto del lavoro, contenuto del lavoro).

Allegato 2. La valutazione dello stress lavoro correlato di secondo livello, che è stata effettuata nel mese di ottobre 2016, sintetizzata nella relazione del 07.11.16 prot. 1829, ha confermato la valutazione di rischio MODESTO già evidenziata nel 2015, con alcuni riscontri migliorativi.

In merito al **rischio biologico**, dopo la formazione effettuata nel 2015, è stata proposta un'ulteriore formazione specifica nel 2016, considerato che nel corso dell'anno si è provveduto a redigere, divulgare ed applicare una Procedura Qualità inerente il Rischio biologico ed una specifica Istruzione Operativa, che ha riguardato il lavaggio delle mani e l'uso dei guanti, avente lo scopo di ridurre l'incidenza delle dermatiti da contatto, pur assicurando nel contempo un'adeguata protezione, precisando per quali attività sia necessario usare i guanti e per quali no; la citata Procedura Qualità e la Istruzione Operativa, che sono state inserite nel Sistema Qualità dell'Ente, approvato dal CdA con deliberazione n. 17 del 01.09.16, **comporta un'integrazione al DVR per la parte relativa ai dispositivi di protezione individuale adottati, che con la presente riunione si intende validata.**

Centro Servizi IPAB G. Bisognin di Meledo di Sarego (VI)

2. l'andamento degli infortuni e delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria, relativi al 2016 evidenziano che:
 - 2a. nel corso del 2016 si è registrato un solo infortunio, occorso in data 04.11.16, ad una lavoratrice ausiliaria voucher adibita al guardaroba, che, mentre camminava nel corridoio del nucleo BLU, è scivolata su una piccola chiazza sul pavimento, probabilmente prodotta da un ospite, e si è prodotta una distorsione alla caviglia destra che ha comportato 8 giorni di assenza; l'ultimo precedente infortunio risale al 11.12.13; si sta instaurando la consapevolezza della segnalazione di quasi incidenti; in particolare, fra i più significativi, uno ha riguardato la spinta del carrello biancheria nel cortiletto interno cui si è provveduto con il rifacimento del manto di cemento, un altro ha riguardato l'aggressività di un ospite verso una OSS cui si è provveduto con l'indicazione di appropriate modalità comportamentali ed un altro ancora ha riguardato le attrezzature di lavanderia cui si è deciso di provvedere, dopo una specifica relazione tecnica, con degli acquisti mirati, finalizzati a sostituire le attrezzature più obsolete e tecnicamente superate; persiste, tuttavia, da parte dei preposti, una scarsa propensione a segnalare le situazioni più critiche o le non conformità effettive, in quanto, ad esempio, la pesantezza dei sacchi delle immondizie è stata segnalata tramite i questionari compilati dai lavoratori, cui si è immediatamente provveduto con indicazioni precise, mentre l'adozione di inadeguate manovre nella movimentazione degli ospiti non vengono ancora segnalate;
 - 2b. la sicurezza del paziente ha comportato un adeguato approfondimento con la logica dell'incident reporting in due casi molto significativi ed anche in alcune specifiche segnalazioni; entrambi i casi hanno consentito di focalizzare l'esigenza di una più adeguata contenzione ambientale, anche se uno si è orientato all'esigenza di una più attenta sorveglianza da parte dei lavoratori (volontari compresi) e l'altro ad una più corretta applicazione dei criteri di intervento in emergenza sanitaria, come sostenuto anche negli appositi corsi di formazione; si è potuto constatare il persistere di un insufficiente livello di consapevolezza, piuttosto che una carenza di informazione e formazione;
 - 2c. gli accertamenti sanitari preventivi e periodici effettuati nei giorni 9 e 13 del mese di maggio 2016 hanno riguardato 34 lavoratori, fra i quali si sono registrati 27 idonei alla mansione e 8 idonei con limitazioni (20,58%); fra questi ultimi: 4 limitazioni all'uso del lattice, 2 limitazioni alle braccia sopra il piano spalle, 1 per alternanza postura e 1 per postura eretta non prolungata; per questa ultima lavoratrice, OSS, si è provveduto con l'articolazione di un orario di lavoro personalizzato e dal mese di novembre 2016 con l'inserimento nel servizio di animazione;
3. i previsti criteri di scelta, le caratteristiche tecniche e l'efficacia dei dispositivi di protezione individuale, si sono rivelati adeguati anche nel 2016, sottolineando che l'approvazione e la divulgazione della Istruzione Operativa sull'uso dei guanti e il lavaggio delle mani, si inserisce quale strumento di codificazione dei comportamenti e di buona prassi per prevenire i rischi di infortuni e di malattie professionali.
4. i programmi di informazione e formazione dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute, si sono sostanziati nel modo seguente:
 - 4a. dopo la consistente attività formativa svolta nel 2015, anche nel 2016 si sono svolti 17 corsi di diversificata connotazione, relativi alla gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, per complessive 1469 ore di partecipazione (**Allegato 3**); gli eventi più massicci hanno riguardato il piano di evacuazione (303 ore, con definizione preliminare di una check-list condivisa relativa al rischio incendio e con l'applicazione del modello organizzativo in emergenza definito nel 2015), la gestione dei disturbi del comportamento (158 ore complessive in due corsi), l'aggiornamento per addetti antincendio con prova di spegnimento del fuoco (152

Centro Servizi IPAB G. Bisognin di Meledo di Sarego (VI)

ore), la riproposizione delle modalità anti stress lavoro per chi non ha partecipato nel 2015 (112 ore) e la direzione autorevole del personale (120 ore).

L'attività formativa sarà particolarmente curata anche nel 2017, in quanto sono da completare le ore di aggiornamento previste nel quinquennio, mentre sono da assicurare gli aggiornamenti triennali agli addetti di primo soccorso e biennali agli addetti BLSD, nonché l'aggiornamento quinquennale di 8 ore per i preposti e un aggiornamento riguardante la MMC.

Va sottolineata l'importanza dei lavori attinenti il sistema antincendio, che ha comportato una compartimentazione molto più adeguata e gestibile, un orientamento più logico in direzione di più affidabili punti di raccolta, ma anche la predisposizione di un locale adibito alle emergenze, che potrà essere utilizzato sia dai VVF, sia da volontari del gruppo ANA di Meledo e della locale sezione della Protezione Civile, la cui reperibilità notturna in via di convenzionamento assicurerà adeguata presenza nella fascia notturna e per la quale è già stata realizzata una prima fase di informazione e formazione in data 17.12.16; nel 2017, dopo l'ultimazione degli interventi conclusivi, si definiranno le planimetrie aggiornate e provvederà a informare i lavoratori, nonché a realizzare delle ulteriori e periodiche prove di evacuazione.

4b. Nel 2015 sono stati consegnati a tutti i lavoratori, compresi i liberi professionisti e gli operatori di Cooperativa, le informazioni attinenti al loro ruolo e i distintivi che lo possono identificare in caso di emergenza, con particolare riguardo all'Infermiere Coordinatore in emergenza (distintivo verde), all'addetto antincendio (distintivo rosso) e all'addetto primo soccorso (distintivo blu); nel 2016 tali supporti informativi sono stati verificati come efficaci, soprattutto nelle prove di evacuazione.

4c. La valutazione della padronanza della lingua italiana, effettuata tramite questionario scritto tarato dalla Regione Veneto per il livello B1, ha riguardato 24 persone di origine non italiana ed ha evidenziato una media di risposte esatte di 37,04 risposte esatte su 40 totali, ma soprattutto ha fatto emergere che il livello B1 è padroneggiato solo dal 37,50% degli intervistati, anche a fronte della quasi totalità di lavoratori con circa 10 anni di vissuto in Italia; si sta programmando un apposito corso di formazione, per 3 livelli diversi di competenze linguistiche, considerato che parecchi colleghi esprimono la difficoltà a comprendere quanto detto dai non italiani e appurato che anche le annotazioni scritte nel diario multiprofessionale evidenziano grossolani errori.

4d. la verifica a distanza di alcuni mesi, delle conoscenze trasmesse con la formazione agita nel 2015, è stata effettuata nel mese di aprile 2016, con un questionario articolato su 25 domande; la media dei lavoratori dipendenti e di agenzia interinale è stata di 22,33 risposte esatte con un 5,56% di 25/25; la media dei lavoratori liberi professionisti è stata di 25 risposte esatte con un 100% di 25/25; la media dei lavoratori OSS e ausiliari di Cooperativa è stata di 22,70 risposte esatte con un 14,89% di 25/25; la media dei lavoratori infermieri di Cooperativa è stata di 23,75 risposte esatte con 0% di 25/25;

4e. il corso di ballo che è stato definito nel 2015 come una possibile modalità anti stress dei lavoratori, ha preso avvio nel mese di aprile 2016, con il coinvolgimento di circa 25 persone, fra dipendenti, volontari, interinali e liberi professionisti, e sta tuttora continuando con oltre la metà dei partecipanti iniziali; consiste in una serata di corso con maestri di ballo professionisti ed in una seconda serata di prove, entrambe presso i locali dell'Ente; dal mese di maggio 2016 il gruppo si è denominato Bisognin Dance, con una propria maglietta ed uno specifico logo; sul piano lavorativo, con questa iniziativa si è potuto constatare un più efficace rapporto interpersonale, oltre che una sensazione positiva vissuta dai partecipanti;

4f. E' da sottolineare la partecipazione del Direttore Datore di Lavoro e della Psicologa Responsabile della formazione dell'Ente, peraltro entrambi in possesso del titolo di RSPP nel settore B7 sanità e servizi socio-sanitari, al corso per Lead Auditor SGSSL OH SAS 18001:2007, in quanto nel Sistema Qualità in via di Certificazione ISO 9001:2015 è compresa anche la parte relativa alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con apposita Procedura e Moduli specifici, a supporto del ruolo del RSPP.

Centro Servizi IPAB G. Bisognin di Meledo di Sarego (VI)

5. **obiettivi di miglioramento** della sicurezza complessiva sulla base degli obiettivi strategici approvati dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 31 del 28.05.15, in merito al sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, che sono i seguenti:

- 5.1 Riduzione degli infortuni e degli incidenti: si mira a non avere alcun incidente nel corso del 2017
- 5.2 Sensibilizzazione di tutto il personale sulle questioni inerenti la salute e la sicurezza sul lavoro, al fine di garantire una corretta percezione dei rischi, attraverso programmi di Informazione, formazione e addestramento: nel Piano della Formazione 2017 saranno inserite delle specifiche azioni formative e informative, utilizzando in via prioritaria le riunioni di nucleo o di servizio e attingendo soprattutto ai casi segnalati e alle non conformità rilevate
- 5.3 Potenziamento della capacità dell'intera organizzazione di gestire le emergenze: nel 2017 si intende realizzare un consistente programma di prove, a cadenze ravvicinate, in vari momenti della giornata ed in varie zone della struttura, anche allo scopo di verificare la positività delle compartimentazioni messe in essere e delle procedure definite
- 5.4 Controllo operativo, monitoraggi continui e verifiche dell'applicazione di quanto previsto dal SGSL: nel 2017 si mira a potenziare il ruolo di controllo da parte dei preposti
- 5.5 Continuo rispetto dei requisiti imposti dalle normative vigenti: nel 2017 si provvederà ad incrementare l'applicazione di quanto già previsto dal Sistema Qualità dell'Ente, anche per quanto riguarda la sicurezza del paziente, produttivizzando al meglio l'esito dell'Initial Audit di certificazione ISO 9001:2015.

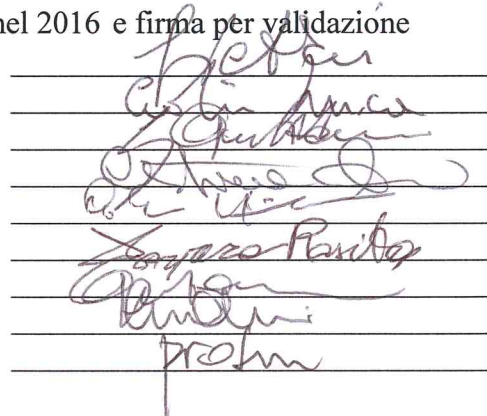
In conclusione, **il DVR approvato in revisione 06 di data del 17.11.15 è ritenuto ancora valido, con l'integrazione di quanto riconducibile al rischio biologico, al lavaggio delle mani e all'uso mirato dei guanti apportato nel corso del 2016**, suscettibile di adeguata applicazione da parte del Datore di Lavoro con la collaborazione del RSPP e dei partecipanti al Servizio di Prevenzione e Protezione, Procedura Qualità e la Istruzione Operativa che ne hanno preso visione e che con la sottoscrizione ne attestano la validità.

Si precisa, tuttavia, che all'inizio del 2017 si provvederà alla revisione 07 del DVR che dovrà essere più snello e leggibile nel testo base, con riferimenti specifici in appositi allegati, e comprensivo delle variazioni organizzative approvate con deliberazione n. 28 del 13.12.16 a far data dal 01.01.17.

Contestualmente, si provvederà alla revisione del Piano di Emergenza ed evacuazione alla luce dell'ultimazione dei lavori afferenti al sistema antincendio e all'avvio dell'organizzazione dell'emergenza con il contributo dei volontari nella fascia notturna.

Visione del DVR in rev. 06/2015, come integrato nel 2016 e firma per validazione

DL	Petris Luigi
RSPP	Ceolin Luca
ASPP-Haccp	Celi Giovanni
MC	Lanzi Cristiana
RLS	Adami Wolmer
RFSP	Xompero Rosita
RdA1	Zanin Giorgio
Resp Staff	Olivieri Cristina
Resp antincendio	Paolo Rosin



Centro Servizi IPAB G. Bisognin di Meledo di Sarego (VI)

Allegato 1. Valutazione stress lavoro correlato con il metodo ISPESL-INAIL del 13.09.16.

IDENTIFICAZIONE DELLA CONDIZIONE DI RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO		IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO	
INDICATORI AZIENDALI	0	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CONTESTO DEL LAVORO	5	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CONTENUTO DEL LAVORO	9	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TOTALE	14		

RISCHIO BASSO	X	L'analisi degli indicatori non evidenzia particolari condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro. Ripetere la valutazione in caso di cambiamenti organizzativi aziendali o comunque ogni 2 anni.
RISCHIO MEDIO		L'analisi degli indicatori evidenzia condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro. Per ogni condizione di rischio identificata si devono adottare le azioni di miglioramento mirate. Monitoraggio annuale degli indicatori. Se queste non determinano un miglioramento entro un anno, sarà necessario procedere al secondo livello di valutazione.
RISCHIO ALTO		L'analisi degli indicatori evidenzia condizioni organizzative con sicura presenza di stress correlato al lavoro. Si deve effettuare una valutazione della percezione dello stress dei lavoratori. E' necessario oltre al monitoraggio delle condizioni di stress la verifica di efficacia delle azioni di miglioramento.

Centro Servizi IPAB G. Bisognin di Meledo di Sarego (VI)

Allegato 2 – Vissuto lavorativo e livello di burn-out dei lavoratori, 07.11.16.

Considerata la sottolineatura di un positivo clima interno, che è emersa dai questionari compilati dai parenti nel maggio-giugno 2016, essa risulta particolarmente importante nella prospettiva di attivazione di modalità di rapporto tra le persone che sono, a vario titolo, presenti nella Struttura (operatori, volontari, familiari).

La recente indagine effettuata nel mese di ottobre 2016, in merito al vissuto lavorativo delle persone coinvolte (110 lavoratori intervistati) ha evidenziato i seguenti esiti.

La **percezione del proprio lavoro** poggia sulla convinzione di una sua contenuta **pesantezza** (3,31 di media, su una scala da 1 “pesante” a 7 “leggero”, era 3,24 nel 2015), che risulta del 7,18% meno “pesante” rispetto ai livelli di altri Centri Servizi (media di 3,09). La maggiore sensazione di pesantezza è vissuta dagli OSS.

La **percentuale media complessiva di soddisfazione nei confronti del lavoro svolto** è risultata pari al 71,65% (era il 68,13% nel 2015), che è del 5,17% superiore a quella del 2015 e sostanzialmente in linea con la media di altri Centri Servizi.

Complessivamente, la **valutazione sulle scelte relative all’organizzazione del lavoro** ha visto gli operatori esprimersi in un modo positivo (2,90 di media, su una scala da 1 a 4, era di 2,81 nel 2015), superiore del 5,07% a quello di altri Centri Servizi (2,76).

Il **grado di successo attribuibile al Centro Servizi** ha visto gli operatori esprimersi in un modo sostanzialmente positivo (media di 3,86 su una scala da 1 a 5; era di 3,70 nel 2015, per cui si è registrato da un anno all’altro un incremento del 4,40%), superiore del 6,73% rispetto agli altri Centri Servizi (3,62).

In merito al **clima organizzativo**, la media complessivamente riscontrata di 32,13 (superiore del 2,65% al 31,30 del 2015) è di buon livello, del tutto in linea con quella di altri Centri Servizi (32,15).

Lo stress ed il burn-out evidenziati dai lavoratori sono decisamente contenuti e con livelli inferiori a quelli di altri Centri Servizi. Tutto ciò significa che lo sforzo fatto dall’Ente per migliorare i servizi, di cui il clima organizzativo è una significativa componente, sia ai fini della sicurezza del lavoro, che di quella dei pazienti, sta registrando nel 2016 degli incrementi degni di nota, sostenuti sia da mirate scelte organizzativo-gestionali, sia da un notevole investimento sulla formazione delle persone coinvolte (1895 ore di formazione nel 2015, 2011 nel 2016, comprese le azioni formative riguardanti i volontari); **la condivisione di uno stile relazionale di tipo assertivo e di regole organizzative più codificate**, proposta sia agli operatori, che ai volontari, sembra quindi fornire gli esiti attesi in termini di clima interpersonale; d’altra parte, una siffatta formazione si basa sull’incremento della consapevolezza delle responsabilità connesse al ruolo ricoperto, sia in termini operativi, che relazionali.

Centro Servizi IPAB G. Bisognin di Meledo di Sarego (VI)

Allegato 3. Formazione effettuata nel 2016, al 24.11.16.

Numero Fascicolo evento	F2/2016	F3/2016	F10/2016	F11/2016	F13/2016	F14/2016	F15/2016	F18/2016
Spesa prevista	80.00		570.00					
Soggetto formatore	Ipab Vicenza	Ipab Bisognin	Ulss5	Ulss5	Ipab Bisognin	Ipab Bisognin	Ipab Bisognin	dott. Celi
Contenuto o titolo	Corso base preposti	Condivisione delle checklist insita nel ruolo dei preposti	BLS-D	Primo soccorso	Verifica periodica dell'apprendimento	Piano di Evacuazione	Formazione generale	Aggiornamento per addetti antincendio con prova spegnimento fuoco
Data o date	1.02.2016			06-mag	06-apr	04-mag	19.07.2016	21-28 settembre
	8.02.2016	25.02.106	28-mag-16	13-mag 20-mag	13-apr	11-mag 18-mag 25-mag		
Ore previste	8	2	5	12	30 in	3	4	4
Persona 1	Mancin Andrea	Vedi foglio presenza	Mancin Andrea	Salgarollo Silvano	35 45	32	4	4
						24		
						22		
						23		
Persona 2	Jovanovic Gorica		Rossetti Rosetta	Trentin Lisa	Vedi foglio presenza	Vedi fogli presenza		
Persona 3			Marchetto Laura	Ottaiano Concetta				
Persona 4			Pellizzari Annalisa	Pregrosso Paola				
Persona 5			Frigotto Elena	Sacco Francesca				
.....			Mastrapasqua Luciana					
Persona N			Ularetti Sandra					
			Jovanovic Gorica					
			Gridc Goran					
N partecipanti	2	15	9	5	80	101	17	38
Ore di partecipazione	16	30	45	60	40	303	68	152

Centro Servizi IPAB G. Bisognin di Meledo di Sarego (VI)

F19/2016	F20/2016	F21/2016	F22/2016	F23/2016	F24/2016	F27	F30	F31
			costi personale int.				costi docenza interna e re personale	costi docenza interna e re personale
Test italiano	dott. Petris	dott. Petris	dott.ssa Olivieri		Ulss5	Performare	Ipab Bisognin	Ipab Bisognin
test di lingua italiana	stress lavoro correlato	la direzione autorevole	la gestione dei disturbi del comportamento	Corso base Antincendio	BLS-D	Utente agitato, aggressivo, violento	incontro formativo per volontari	Rischio Biologico
26-29 settembre	03-ott	06-ott	13-ott	18-31 ottobre 7-17 novembre 23 novembre esame	30-set	26-ott	29-ott	10-nov
		14-ott	17-ott				2	2
			20-ott				vedi foglio presenza	
1	4	4	2	16	8	8		
vedi agenda	vedi agenda	vedi agenda	vedi agenda	Biasin Andrea	Xompero Rosita	Vigolo		
					Biasin Andrea	Malopri		
				Ferro Luca	Jovanovic Gorica			
				Schirato Daniele				
31	28	30	71	4	3	2	19	33
31	112	120	142	64	24	16	38	66

Centro Servizi IPAB G. Bisognin di Meledo di Sarego (VI)

F32	F33	F34	F36
costi docenza interna e re personale	539.00	80.00	
Ipab Bisognin	Verona con Dasa	Performare	Ipab Bisognin
Movimentazione dei carichi	corso lead auditor di sistemi gestione sicurezza	RLS aggiornamento	Piano di evacuazione e gestione delle emergenze con alpini e protezione civile
17-nov	8-9-15-16- 17 novembre 2016	14 dicembre	1.30
1 o 2	40	4	1.30
	Olivieri Cristina	Adami Wolmer	
	Luigi Petris		
20	2	1	14
30	80	4	28